

1003 BR-1A

PROGRAMMA DEI LAVORI ALLEGATO ALLA ISTANZA DI PER-
 MESSO DI RICERCA PER IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI
 NELLA ZONA "B" CONVENZIONALMENTE DENOMINATA "d 32B
 - IR"

1. PREMESSA

L'area oggetto della presente istanza copre una superficie dell'offshore relativo alla Zona "B". Più precisamente essa si estende all'area circostante l'Isola di Pianosa e si appoggia con il suo limite settentrionale e, parzialmente, orientale alla linea di nazzeria tra l'offshore italiano e quello jugoslavo.

Dal punto di vista geologico essa copre un tratto del margine nord-orientale della piattaforma apula comprendente le facies più tipiche di transizione, quelle di bacino (probabilmente solo a partire dal Cretacico) e, subordinatamente, quelle di piattaforma.

La scrivente di recente ha effettuato uno studio di reinterpretazione geologica di tutta la sismica disponibile in Zona "B" ed i risultati di questo studio bene si inseriscono in un contesto più generale, che tiene conto anche degli ultimi ritrovamenti di idrocarburi liquidi rinvenuti nell'ambito delle successioni di piat

MINISTERO DELL'INDUSTRIA
 DEL
 1970

B. R. 168 IR
 SIR- Esploraz. Mediter?
 rbanec ed altri

taforma, in prossimità delle zone di margine.

E' intenzione della scrivente, quindi, di studiare a fondo le possibilità minerarie legate al trend strutturale delle Isole Tremiti - Pianosa. Sarà inoltre analizzata dettagliatamente la situazione strutturale ed il significato geologico della Punta delle Pietre Nere ed i possibili legami col trend strutturale di cui sopra, al fine di valutare l'interesse minerario al livello del Trias.

Prima di procedere all'analisi dettagliata degli scopi ed obiettivi che la scrivente intende perseguire nell'ambito dell'area in oggetto, qualora essa venga conferita, viene effettuata una ricostruzione stratigrafica relativa alla serie che presumibilmente si può rinvenire nell'area dell'istanza in oggetto;

2. STRATIGRAFIA

- Quaternario

sabbie giallastre più o meno cementate, ghiaie e talora argille marnose grigio azzurre

trasgressione

- Pliocene medio) - superiore

argille marnose, siltoso-sabbiose, grigio azzurre; talora calcareniti, arenarie debol

mente cementate giallastre, e sabbie più o meno grossolane

tracce

- Pliocene inferiore

marne argillose, argille siltose grigio-azzurrine, e più raramente marne argillose grigio-verde, glauconitica; talora molasse giallastre in grossi banchi. Spesso alla base breccia calcarea a matrice argillosa

tracce

- Miocene superiore

anhidrite, gessi e calcari evaporitici biancastri, vacuolari

- Miocene medio-inferiore

calcareniti biancastre e giallastre, organogene, a stratificazione non sempre netta. Alla base è frequente un orizzonte di breccie a cemento calcareo rossastro.

Alle Isole Tremiti marne giallastre con alla base dolareniti verdastre e glauconite

tracce - discordanza

- Eocene medio

presente solo alle Isole Tremiti e Pianosa. Calcareniti e calcari organogeni biancastri, massicci e Nummuliti; calcareniti cristalli-

ne bianco-giallastre, dolomitizzate; dolomie cristalline e microcristalline

- Eocene inferiore - Paleocene

presente solo alle Isole Tremiti.

Dolomie cristalline grigie, verdicce e giallastre, ben stratificate, talora con noduli e concrezioni di selce bianca (Eocene inferiore?). Calcari dolomitici cristallini, bene stratificati passanti a dolomie calcaree e calcareniti organogene di colore biancastro, giallastro o verdastro, con Alveoline, Nummuliti, ecc. (Eocene inferiore? - Paleocene)

trasgressione - discordanza ?

- Cretacico superiore

calcari compatti microcristallini, organogeni, di scogliera con stratificazioni discontinue e calcareniti organogene, cui si associano subordinatamente, calcari microcristallini, calcari lievemente marnosi e talora breccie calcaree

trasgressione - discordanza

- Cretacico inferiore - Walm p.p.

calcare biancastro microcristallino con rare intercalazioni di dolomie biancastre e calca

mente cementate giallastre, e sabbie più o meno grossolane

trasgressione

- Pliocene inferiore

marne argillose, argille siltose grigio-azzurrine, e più raramente marne argillose grigio-verde, glauconitica; talora molasse giallastre in grossi banchi. Spesso alla base breccia calcarea a matrice argillosa

trasgressione

- Miocene superiore

anidrite, gessi e calcari evaporitici biancastri, vacuolari

- Miocene medio-inferiore

calcareniti biancastre e giallastre, organogene, a stratificazione non sempre netta. Alla base è frequente un orizzonte di breccie a cemento calcareo rossastro.

Alle Isole Tremiti marne giallastre con alla base dolcareniti verdastre e glauconite

trasgressione - discordanza

- Eocene medio

presente solo alle Isole Tremiti e Pianosa. Calcareniti e calcari organogeni biancastri, massicci e Nummuliti; calcareniti cristalli-

ri oolitici

- Giurassico

dolomia grigio-nocciola, più o meno vacuola
re e fratturata, talora con intercalazioni o
passante a calcari microcristallini e/o mi
crodetritici più o meno dolomitizzati.

Questa successione carbonatica di piattafor-
ma, potente circa 3.000 metri, non affiora
totalmente nello immediato entroterra, ma è
stata attraversata da alcuni pozzi offshore
ed onshore

- Trias superiore

è noto in perforazione, dove è stato rinvenu-
to esclusivamente un Trias in facies evapori
tica (Burano) molto potente; desta sempre in
vece un certo interesse il Trias affiorante
alla Punta delle Pietre Nere; qui ai gessi mi
crocristallini si associano dei calcari ne-
ri, compatti con intercalazioni di marne, cal
cari massosi grigiastri ben stratificati e
fossiliferi, e dei basalti nefelinici proba-
bilmente di età terziaria.

3. TERTONICA

L'area dell'istanza in oggetto è caratterizzata
dalla presenza, nella porzione centrale, di un mo

tivo strutturale positivo estremamente rilevato, avente asse con direzione NE-SO, e culminazioni massime in corrispondenza delle Isole Tremi e Pianosa.

Verso N-NO di tale alto, è presente un secondo motivo strutturale positivo parallelo al precedente e da esso separato mediante una struttura di tipo sinclinalico.

Verso S-E si nota una graduale discesa verso un asse di sinclinale disposto parallelamente alla struttura principale.

L'età dei movimenti tettonici è attribuibile al Pliocene medio-superiore, posteriore al porosismo tettonico appenninico.

Su una vecchia linea sismica del rilevamento ri conoscitivo, inoltre, in corrispondenza del fianco sud-orientale della struttura Isole Tremi - Pianosa, si nota un fenomeno sismico particolare che lascia pensare ad una variazione di facies nell'ambito della successione carbonatica. Esso non trova riscontro sulle altre linee in quanto la spaziatura delle maglie del ri levamento sismico riconoscitivo è troppo grande e le tecniche di rilevamento non troppo sofisticate.

4. OBIETTIVI

Gli scopi ed obiettivi che la Società istante intende perseguire nell'area oggetto della presente istanza sono soprattutto in funzione della qualità delle sezioni sismiche che verrebbero rilevate nell'area.

A questo proposito la scrivente precisa che il rilevamento sismico verrebbe effettuato con tecniche molto sofisticate al fine di tentare d'ottenere dei buoni risultati al livello del Trias. Tali tecniche sono già state sperimentate dalla Società istante in un permesso della Zona "A", con risultati sorprendenti.

Si è avuto infatti un buon responso sismico al di sotto della Dolomia Principale e sulla base di tali linee è stato ubicato e successivamente perforato il sondaggio "A.845- IR/1" ("Amanda 1 bis"), che ha raggiunto la profondità finale di m 7.305.

Pertanto, se nell'area della istanza in oggetto si dovessero ottenere dei risultati sismici di questo tipo, tali cioè da consentire una buona definizione geometrica al livello del Trias ed una ricostruzione paleogeografica di interesse minerario, l'alto dell'Isola di Pianosa verrebbe

be interessato da un sondaggio profondo (oltre metri 5.000).

L'obiettivo sarebbe costituito dalla possibile presenza di una serie carbonatica e/o clastica al di sotto delle anidriti triassiche, potenzialmente mineralizzate ad idrocarburi liquidi e/o gassosi.

Obiettivi meno profondi sono rappresentati dalle dolomie giurassiche e calcari organogeni del Cretacico superiore, qualora, per effetto di possibili cambi di facies, si rinvenissero al tetto degli stessi, degli orizzonti impermeabili (mineralizzazione tipo "Rospo" e "Nasello").

Per quanto riguarda il motivo strutturale nella porzione nord-occidentale del permesso, fermo restando la validità degli obiettivi profondi di cui sopra, l'obiettivo principale perseguibile è costituito dai calcari porosi del Miocene medio-inferiore (mancanti per erosione nell'alto delle Isole Tremiti - Pianosa) se rinvenuti in posizione strutturale favorevole e coperti dalle anidriti del Miocene superiore.

5. PROGRAMMA DEI LAVORI

Il programma dei lavori che la Società istante intende eseguire, nel caso che il permesso ven

ga conferito sarà in armonia con quanto detto sopra e si articolerà nelle seguenti fasi:

a - Rilevamento sismico a riflessione di dettaglio, avente lo scopo di fornire l'assetto geometrico dell'area il più accurato possibile.

Esso costituirà un reticolo aventi maglie di circa 2 km di lato.

A questo scopo sarà necessario la registrazione di circa 300 km di linee sismiche.

Il rilevamento sarà affidato ad una delle Società contrattiste specializzate operanti nell'area mediterranea, avente notevole esperienza e, come accennato precedentemente, verranno impiegate tecniche di registrazione estremamente sofisticate.

- Inizio dei lavori previsto: 12 mesi dalla data di ritiro del Decreto.

- Spesa prevista, compreso il processing dei dati: Lit. 150.000.000.-

b - Interpretazione delle nuove linee sismiche ed inquadramento dei risultati dell'interpretazione nel contesto regionale, al fine di controllare la validità di tutte le premesse favorevoli che hanno indotto la

Società istante a chiedere l'area in oggetto.

Spesa prevista per l'interpretazione ed eventuali rielaborazioni: Lit. 20.000.000.-

c - Perforazione

Qualora l'interpretazione delle sezioni sismiche evidenzi condizioni geometriche favorevoli e situazioni geologiche di possibile interesse minerario, verrà eseguita la perforazione di un pozzo esplorativo la cui profondità è in funzione degli obiettivi che si delineeranno con l'interpretazione sismica, e di cui si è parlato ampiamente al punto 4.

Tale pozzo esplorativo potrà pertanto raggiungere e superare i 5.000 metri .

- Inizio dei lavori: entro i termini di Legge.

- Spesa prevista: Lit. 8.000.000.000.-

Pertanto, l'importo di spesa totale previsto per lo svolgimento dell'attività durante il primo periodo di validità del permesso, è di Lit. 8.170.000.000.-

Dai risultati del primo sondaggio si deciderà opportunamente lo sviluppo ulteriore della ricerca.

Nel caso che il sondaggio accerti la presenza di mi

neralizzazione saranno applicate le tecniche più avanzate per la valorizzazione del giacimento e sarà studiato ed attuato un opportuno programma di sviluppo e di accertamento della mineralizzazione.

Nel caso di scoperta commercialmente valida, la Società richiedente analizzerà tutti i mezzi più idonei per lo sfruttamento del giacimento.

Per lo svolgimento ed il coordinamento delle varie operazioni di ricerca, la Società istante intende avvalersi del proprio personale tecnico.

S.I.R. - ESPLORAZIONI MEDITERRANEE S.p.A.

Milano,

